



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GEN. L. MEZZACAPO" SENORBI' (CAIC83000C)
Via Campiooi,16 - Senorbi - ☎ 070/9808786 - ☎ 0709806170
C.F. 92105000928 - e-mail caic83000c@istruzione.it ; caic83000c@pec.istruzione.it
Sez. associate: Scuola Infanzia Senorbi CAAA830019 - Barrali CAAA83003B - San Basilio CAAA83004C - Suelli CAAA83005D
Scuola Primaria Senorbi CAEE83001E - Suelli CAEE83002G - Barrali CAEE83003L - San Basilio CAEE83004N
Secondaria I grado Senorbi - CAMM83001D - Suelli CAMM83002E - Barrali CAMM83003G - San Basilio CAMM83004L

GIORNO DELLA MEMORIA 27 GENNAIO 2025

Con la legge della Repubblica n. 211 è stato istituito, nell'anno 2000, il "**Giorno della Memoria**".

*"La Repubblica italiana riconosce il giorno **27 gennaio**, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati." (art.1).*

A studenti e docenti è stata chiesta una partecipazione attiva alla commemorazione del 27 gennaio, affinché, unitamente all'aspetto celebrativo, essa possa costituire un'occasione di dialogo, riflessione e approfondimento sui valori della **fratellanza**, della **solidarietà** e del **rispetto**, che nel momento più tragico e oscuro della Storia del nostro Paese e dell'Europa, in un clima di profondo smarrimento della coscienza collettiva, apparvero irrimediabilmente perduti. In realtà essi, sono "valori di civiltà e umanità senza frontiere di luogo e di tempo" e costituiscono le fondamenta su cui poggia la Carta costituzionale e quindi la nostra Repubblica democratica.

Così il Giorno della Memoria diventa un'occasione per parlare dei *valori di civiltà* allo scopo di aiutare gli studenti a salvaguardare l'eredità lasciataci da coloro che reagirono alla barbarie della violenza e a lottare con le armi della ragione contro ogni forma di discriminazione e di odio razziale.

Pertanto, si invitano i docenti di tutte le classi ad attivare momenti di narrazione dei fatti e di riflessione su quanto accaduto.